

*Una voce.* Che ha proposto il deputato Lobbia?

**PRESIDENTE.** Il deputato Lobbia non ha fatto proposta.

**SANGUINETTI.** Ha fatto la proposta d'inchiesta.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Carini chiede « che le proposte riguardanti l'inchiesta siano discusse domani in Comitato privato. »

L'onorevole Lazzaro propone:

« La Camera, udite le dichiarazioni dell'onorevole Lobbia, prende in considerazione le proposte d'inchiesta, e, sospendendo la pubblica seduta, si costituisce in Comitato privato, per esaminare in merito la mozione Ferrari. »

Gli onorevoli La Porta e Oliva chiedono « che, in esecuzione della mozione Bonghi, votata dalla Camera, alla quale diedero esaurimento le dichiarazioni dell'onorevole Lobbia, si proceda alla presa in considerazione sulla proposta dell'onorevole Ferrari. »

Finalmente dieci deputati chiedono la votazione nominale sulla proposta Oliva e La Porta.

**MICELI.** Domando la parola per una dichiarazione.

**OLIVA.** Domando la parola.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Miceli ha la parola per una dichiarazione.

**MICELI.** Dichiaro di ritirare la mia proposta e di associarmi a quella dei miei amici Oliva e La Porta.

**RICCIARDI.** Io faccio la stessa dichiarazione.

**PRESIDENTE.** L'onorevole Oliva ha la parola.

**OLIVA.** Io non aveva che un'osservazione a fare per chiarire il pensiero che ha ispirato la nostra proposta.

Per noi proponenti è chiaro ed evidente che la Camera si trova ancora nel periodo aperto dalla proposta Ferrari, nello stesso periodo parlamentare e di discussione, che venne unicamente interrotto e sospeso dalla mozione Bonghi.

La mozione Bonghi ha introdotta una condizione sospensiva, la quale per caso in quella tornata si trovava di fronte dell'onorevole Crispi. Ma, tolta di mezzo la specialità del nome, l'idea della mozione Bonghi era quella che, quando un deputato si presentasse alla Camera e declinasse fatti ed enunciasse prove, la Camera doveva procedere alla presa in considerazione della proposta Ferrari.

Or dunque l'onorevole Lobbia si è presentato, ha denunciato fatti, ha enunciato prove. Io invito pertanto la Camera ad essere logica e conseguente a se stessa, a non contraddirsi, ad adempiere al decreto della propria volontà, che essa stessa si è imposto colla votazione dell'ordine del giorno Bonghi.

Per conseguenza, prenda in considerazione la proposta dell'onorevole Ferrari; imperciocchè, o signori, non pigliamo abbagli, l'onorevole Lobbia non ha fatta oggi nessuna proposta; egli non ha fatto altro che venire ad adempiere un voto espresso dalla Camera. La sua dichiarazione è relativa intieramente ed unica-

mente alla proposta dell'onorevole Ferrari, con quella si inanella e si rannoda.

**SANGUINETTI.** Domando la parola sulla posizione della questione.

**OLIVA.** Del resto, mi pare che una volta che la Camera sia invitata puramente e semplicemente ad adempiere oggi il voto espresso da lei nella tornata di ieri l'altro, resta intieramente intatta la questione della modalità della procedura a tenersi; imperocchè, a questo riguardo, mi permetto di dire una sola parola all'onorevole Mordini, al presidente del Consiglio ed all'onorevole Minghetti, che, cioè, quando il Governo per bocca loro viene a dire « noi vogliamo mantenute le forme; noi non facciamo questione di rito, » abbiamo il diritto di rivolgere lo stesso rimprovero a loro, e dire: « o signori, la proposta che voi avete introdotta per impedire che la proposta dell'onorevole Ferrari venisse risolta immediatamente, è una violazione di tutte le forme logiche per arrivare alla constatazione della verità. »

Sicchè noi persistiamo a voler mantenere incolume il rito quale viene stabilito da tutti i precedenti conosciuti, perciocchè non vi è istruttoria possibile se prima non si fa l'indagine dei fatti; l'indagine dei nomi viene dopo.

Se qualche sventurato si troverà involto nelle indagini, quel nome sarà conosciuto, sarà schiacciato; ma a noi quello che importa è l'indagine dei fatti, innominale e impersonale; tocca all'indagine il pronunciare dei nomi. Le dichiarazioni dell'onorevole Lobbia hanno esaurita la condizione sospensiva; non resta che procedere alla presa in considerazione della proposta Ferrari. Questo è il pensiero nostro, questa la nostra mozione.

**PRESIDENTE.** La parola spetta all'onorevole Bonghi. *(Rumori a sinistra)*

**BONGHI.** La proposta mia e dell'onorevole Guerrieri è chiara... *(Interruzioni a sinistra)*

**LAZZARO ed altri.** Perchè ha la parola?

**PRESIDENTE.** Per la stessa ragione per cui l'ho data all'onorevole Oliva. Ha presentata una mozione, si tratta di vedere quale debba avere la priorità; è naturale che si faccia una discussione su questo punto. Dobbiamo forse estrarre a sorte le diverse proposte?

Ha facoltà di parlare l'onorevole Bonghi.

**BONGHI.** Parmi affatto inutile ribattere gli ultimi argomenti dell'onorevole Oliva. La mia mozione sospensiva è risoluzione della Camera ed oramai è postumo tanto il combatterla quanto il difenderla. Noi non accettiamo la proposta degli onorevoli Oliva, Miceli e La Porta, perchè intendiamo la situazione in tutt'altra maniera, quantunque veniamo pure alla conclusione del voler fare l'inchiesta. In quanto al procedimento che si vuol tenere, noi non crediamo compiuta, espletata, come si dice, la sospensiva votata dalla Camera. La risoluzione della Camera era determinata, vi era